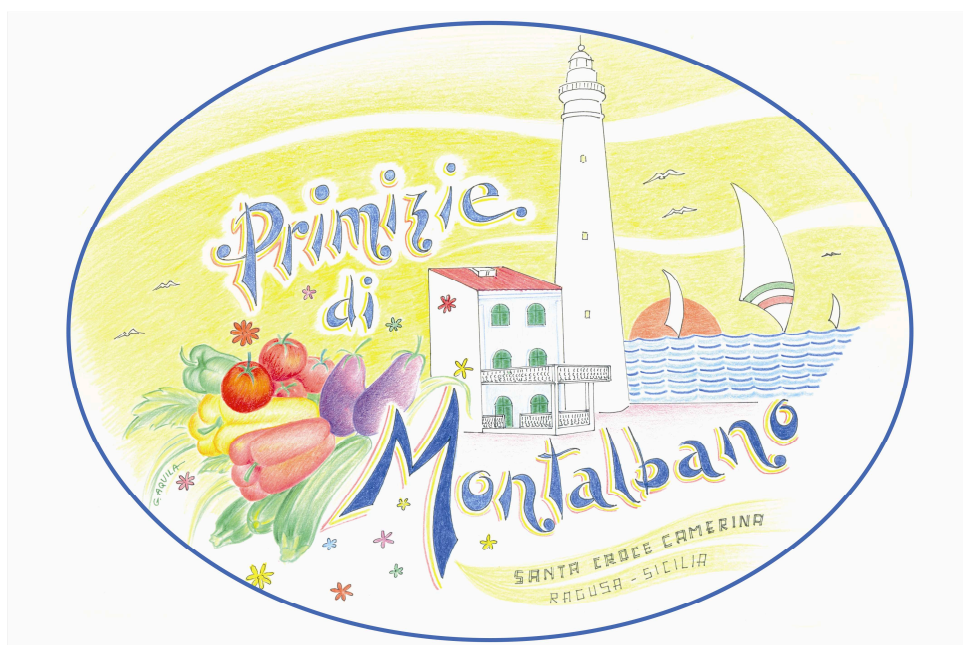


Regolamento del Marchio Geografico Collettivo

“Primizie di Montalbano”



Art. 1. Premessa

1. Il Comune di Santa Croce Camerina, con lo scopo di attivare azioni di interesse locale per la promozione delle produzioni del settore agricolo del territorio, istituisce un marchio geografico collettivo denominato *Primizie di Montalbano*. Il Comune di Santa Croce Camerina è titolare del suddetto Marchio.

2. Con l'istituzione del marchio "*Primizie di Montalbano*" il Comune di Santa Croce Camerina si propone di promuovere lo sviluppo e il controllo delle filiere/prodotti/servizi (d'ora in poi prodotti) del settore agricolo e rurale del territorio e dei prodotti e servizi direttamente connessi.

3. Il marchio si propone di valorizzare attività, processi, lavorazioni e prodotti caratteristici delle aziende ricadenti nel territorio del Comune di Santa Croce Camerina e nelle zone ad esso limitrofe, i cui prodotti sono caratterizzati dalle stesse qualità tutelate dal marchio in relazione ai seguenti aspetti:

- Sicurezza alimentare;
- Buona pratica agricola e salvaguardia ambientale;
- Tracciabilità.

4. Il Marchio è concesso in uso alle Imprese di cui all'art. 02 che:

- presentano formale domanda d'uso;
- osservano e si impegnano ad osservare nel tempo le disposizioni del presente Regolamento e quelle contenute negli specifici Disciplinari di Produzione;
- superano positivamente i controlli previsti al presente Regolamento.

5. Il Comune di Santa Croce Camerina opera in tal senso al fine di:

- tutelare e difendere, a norma di legge, il marchio collettivo di cui sopra;
- autorizzare i soggetti previsti dall'art. 2, ad utilizzare il suddetto marchio collettivo, determinando le modalità di concessione e d'uso del marchio stesso, nonché le relative sanzioni;
- controllare, ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui sopra, che il marchio collettivo sia usato conformemente alle leggi ed alle presenti norme;
- promuovere e pubblicizzare gli standard qualitativi dei prodotti agricoli.

Art. 2. Chi può richiedere l' uso del marchio

1. La richiesta d'uso del marchio di cui all'art. 01 può essere presentata da Operatori (d'ora in poi Imprese) del settore agricolo, nonché dei settori direttamente connessi ad esso, in esercizio di Impresa che:

- a) realizzano, attraverso la propria attività, le finalità del marchio di cui all'art. 01;
- b) svolgono attività per le quali è stato predisposto ed approvato dal Comune di Santa Croce Camerina specifico Disciplinare di Produzione (vedi art. 14);
- c) risultano essere iscritte nel Registro Imprese della Camera di Commercio locale ovvero che svolgono attività d'impresa ai sensi della normativa vigente;
- d) risultano essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

Art. 3. Richiesta di adesione al marchio

1. Le Imprese di cui all'art. 02 interessate all'uso del marchio "*Primizie di Montalbano*" devono presentare domanda scritta di richiesta d'uso del marchio.

2. Le domande devono essere presentate per specifico Disciplinare di Produzione (vedi art. 14).

3. Le Imprese utilizzano il modello di domanda previsto dallo specifico Disciplinare di Produzione oggetto di interesse dell'Impresa richiedente. I modelli per inoltrare la domanda sono disponibili sul sito Web del Comune di Santa Croce Camerina e/o presso l'Ufficio Sviluppo Economico del Comune.

4. Nella domanda per la concessione d'uso del marchio devono essere riportati/dichiarati:

- ❖ la denominazione e/o ragione sociale e/o nome e cognome dell'Impresa richiedente, indicando espressamente i dati anagrafici del legale rappresentante nel caso di persona giuridica;
- ❖ l'indirizzo della sede amministrativa/operativa dell'Impresa richiedente (in caso di più sedi operative andranno indicati tutti gli indirizzi delle dette sedi);
- ❖ i riferimenti al Disciplinare di Produzione per il quale viene richiesto l'uso del marchio;
- ❖ informazioni sulle strutture produttive;
- ❖ l'accettazione delle regole stabilite nello specifico Disciplinare di Produzione e nel presente Regolamento (a tal proposito l'Impresa richiedente consegna all'atto della presentazione della domanda copia del presente Regolamento firmato per accettazione);
- ❖ estensione della superficie coltivata per tipo di coltura/produzione;
- ❖ documentazione attestante l'avvenuto versamento dei diritti stabiliti a norma del successivo art. 19.

5. L'Impresa richiedente deve compilare la domanda in tutte le sue parti e farla firmare dal suo legale rappresentante.

6. La domanda, corredata di tutti gli allegati richiesti, deve essere protocollata presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Santa Croce Camerina e indirizzata all'Ufficio Sviluppo Economico del Comune di Santa Croce Camerina.

Art. 4. Esame della domanda di adesione al marchio

1. A ricezione della domanda di cui all'art. 3 l'Ufficio Sviluppo Economico ne avvia l'esame .

2. L'Ufficio Sviluppo Economico verifica la completezza della documentazione presentata, nonché l'esistenza dei requisiti dichiarati e provvede a dare comunicazione scritta all'Impresa interessata circa gli esiti della verifica. L'eventuale mancato accoglimento della domanda dovrà contenere l'indicazione dei motivi che l'hanno determinata.

3. Nei casi in cui la domanda non risulti essere corredata della documentazione richiesta, l'Ufficio Sviluppo Economico contatta l'Impresa richiedente al fine di sollecitare l'invio della documentazione mancante o eventuali integrazioni necessarie ai fini della valutazione.

L'Impresa ha 30 giorni di tempo per presentare le integrazioni richieste pena la decadenza della domanda: le integrazioni richieste devono essere protocollate presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Santa Croce Camerina e indirizzate all'Ufficio Sviluppo Economico.

4. Solo in caso di esito positivo dell'esame formale della domanda, l'Ufficio Sviluppo Economico trasmetterà gli atti all'Organismo di gestione e controllo per le attività di cui al successivo art. 6.

5. L'avvio dei controlli è comunque subordinato al pagamento da parte dell'Impresa richiedente delle somme previste nel presente Regolamento e stabilite per specifico Disciplinare di Produzione. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente alla presentazione dell'istanza.

Art. 5. Concessione all'uso del marchio

1. Il Comune di Santa Croce Camerina istituisce l'Organismo di gestione e controllo con funzioni consultive riguardo le attività dirette alla tutela, al procedimento di rilascio, all'autorizzazione all'utilizzo del marchio in concessione (licenza d'uso) e alla sua revoca.

L'Organismo di gestione e controllo è nominato dal sindaco e rimane in carica fino alla durata del mandato del Sindaco.

2. L'Organismo di gestione e controllo è composto dai seguenti membri:

- n. 2 rappresentanti del Comune di Santa Croce Camerina, tra personalità con comprovata competenza nel settore, di cui uno assume la presidenza, indicato nell'atto di nomina;
- n. 2 rappresentanti dei produttori scelti su indicazione unitaria delle Organizzazioni Professionali Agricole più rappresentative sul territorio;
- un rappresentante della CCIAA di Ragusa che assume la vicepresidenza;
- un rappresentante dell'ASP competente per territorio;
- un rappresentante delle associazioni dei consumatori;

3. Ai componenti dell'Organismo compete il rimborso delle spese di viaggio sostenute per l'adempimento dell'incarico, debitamente documentate.

4. Il Presidente convoca le riunioni dell'Organismo di gestione e controllo. L'Ufficio Sviluppo Economico prepara, a chiusura dei controlli previsti all'art. 6, le pratiche relative ad ogni Impresa richiedente. Le pratiche sono comprensive delle informazioni/decisioni relative all'esame della domanda e degli esiti delle verifiche.

5. Ogni singola pratica viene sottoposta e presentata dall'Ufficio Sviluppo Economico all'esame dell'Organismo di gestione e controllo che può proporre di :

- rilasciare la concessione all'uso del Marchio;
- rigettare la domanda di concessione;
- disporre ulteriori verifiche.

6. Il Dirigente dell'ufficio Sviluppo Economico del Comune di Santa Croce Camerina successivamente, acquisita l'istruttoria e il parere obbligatorio reso dall'Organismo di gestione e controllo, esamina il verbale d'istruttoria che riporta le attività svolte e le relative conclusioni. Il Dirigente, nell'adozione del provvedimento finale, si attiene alle risultanze dell'istruttoria condotta dall'Organismo di Gestione e Controllo e delle relative conclusioni. Nell'ipotesi in cui il Dirigente non concordi con le conclusioni dell'Organismo di Gestione e Controllo dovrà indicarne le motivazioni che lo hanno indotto a determinarsi in modo difforme.

7. Nel caso di accoglimento della domanda il Dirigente dell'ufficio Sviluppo Economico del Comune di Santa Croce Camerina dispone per l'emissione di specifico attestato che autorizza l'Impresa all'utilizzo del Marchio "Primizie di Montalbano".

Contestualmente viene assegnato all'Impresa richiedente il "Codice Marchio" che la identifica all'interno del Sistema di Marchio.

8. L'attestato viene rilasciato all'Impresa.

9. L'emissione dell'attestato di concessione d'uso del Marchio e del relativo "Codice Marchio" è subordinato al pagamento della tariffa per l'utilizzo del marchio dell'Impresa richiedente.

10. L'Impresa alla quale è stato concesso l'uso del Marchio viene iscritta in apposito registro aggiornato dall'ufficio Sviluppo Economico e consultabile nel sito web del Comune di Santa Croce Camerina.

1. Le verifiche sulla conformità dell'Imprese richiedenti ai requisiti stabiliti nei Disciplinari di Produzione dichiarati nelle domande, sono effettuate dall' Organismo di Gestione e Controllo e dal Settore Sviluppo Economico, secondo le modalità previste dai piani di controllo relativi approvati dalla Giunta Comunale.

2. Le verifiche possono prevedere:

- ispezioni presso l'operatore basate su colloqui, esame di documenti, verifica delle modalità operative adottate lungo tutta la filiera produttiva (es.: esame della documentazione tecnica prevista per le attività di autocontrollo stabilite nei diversi disciplinari, ispezioni dei luoghi di produzione, trasformazione, conservazione, e commercializzazione dei prodotti, ecc.);
- prelievo di campioni di prodotto ed esecuzione di esami analitici, secondo i piani di controllo specifici per Disciplina di Produzione;

3. Gli esiti del controllo sono registrati dall'Organismo di Gestione e Controllo in specifici rapporti consegnati all'Ufficio Sviluppo Economico entro 10 giorni dalla data di effettuazione dell'ispezione.

4. Ove dalle verifiche di conformità emergano delle non conformità (ossia non rispetto dei requisiti specificati nel Disciplina di Produzione relativo e/o nel presente Regolamento), queste vengono registrate dall'Organismo di Gestione e Controllo nei rapporti consegnati all'ufficio Sviluppo Economico il quale provvederà a darne comunicazione all'impresa.

5. Nel caso di non conformità gravi che pregiudicano la conformità al disciplinare di produzione, la concessione viene sospesa fino ad avvenuta regolarizzazione della non conformità da parte dell'Impresa. Nel caso di non conformità che non pregiudicano irrimediabilmente la conformità al disciplinare di produzione oggetto di controllo, l'Ufficio Sviluppo Economico del Comune di Santa Croce Camerina si riserva di presentare formale richiesta di azioni correttive da apportare a cura dell'Impresa richiedente entro un tempo stabilito.

6. L'Ufficio Sviluppo Economico del Comune di Santa Croce Camerina provvederà, tramite una ulteriore ispezione o controlli analitici, alla verifica della regolarizzazione delle non conformità rilevate. A tal proposito l'Ufficio Sviluppo Economico si riserva l'opportunità di richiedere ulteriori verifiche al fine di valutare l'avvenuto adeguamento.

7. In caso di esito non conforme delle analisi sui campioni di prodotto prelevati durante il controllo, il risultato analitico viene comunicato dall'Ufficio Sviluppo Economico all'Impresa interessata entro 10 giorni dal ricevimento del rapporto di prova. Detta impresa dispone di 7 giorni per chiedere la ripetizione della prova. I costi di ripetizione della prova sono a carico dell'Impresa.

8. L'Impresa si impegna a consentire libero accesso all'Organismo di Gestione e di Controllo e all'ufficio Sviluppo Economico, opportunamente accreditati con atti formali dell'Amministrazione; nonché al personale dei laboratori incaricati di effettuare le analisi disposte, garantendo assistenza e informazioni utili per l'espletamento del controllo.

9. Il rifiuto o la mancata esecuzione delle azioni correttive o il rifiuto o il mancato assoggettamento alle verifiche entro il termine assegnato, comporta la sospensione e/o la revoca della concessione verrà comunicato all'Impresa dall'Ufficio Sviluppo Economico.

10. Gli oneri derivanti dai controlli /verifiche sono a carico del Comune, salvo ove dal loro esito derivi la revoca della concessione, ovvero il non accoglimento dell'istanza di concessione; in tal caso il costo è posto a carico dell'impresa.

Art. 7. Diritti e doveri

1. Le Imprese che hanno ottenuto la concessione all'uso del Marchio hanno il diritto di utilizzarlo secondo le modalità e le forme stabilite nell'art. 15 del presente Regolamento.
2. La possibilità d'uso del Marchio è comunque subordinata al continuo rispetto delle disposizioni riportate nel presente Regolamento e nel Disciplinare di Produzione di interesse. A tal proposito l'Impresa si impegna nel mantenere inalterate tutte le condizioni che hanno permesso il rilascio della concessione all'uso del Marchio.
3. L'Impresa si assoggetta alle verifiche del Comune consentendo libero accesso, assistenza e informazioni utili per l'espletamento del controllo. Si impegna inoltre ad attivare le opportune azioni correttive necessarie alla risoluzione delle non conformità eventualmente rilevate.
4. L'Impresa non compie alcun atto o omissione che possa danneggiare o, comunque ledere la reputazione del Marchio. In particolare non immette in commercio con il Marchio prodotti non conformi ai requisiti stabiliti nei Disciplinari di Produzione specifici; qualora questi fossero già stati immessi li ritira immediatamente dal mercato.
5. L'Impresa si impegna a comunicare tempestivamente per iscritto, all'Ufficio Sviluppo Economico del Comune di Santa Croce Camerina, ogni variazione dei dati/informazioni inizialmente comunicati e/o eventuali situazioni che possano pregiudicare la sua conformità ai requisiti stabiliti nel presente Regolamento e/o Disciplinare di Produzione specifico.
6. L'Impresa ha il diritto di rinunciare all'uso del Marchio secondo le modalità stabilite nell'art. 13.
7. L'Impresa si impegna a corrispondere al Comune di Santa Croce Camerina quanto stabilito nel presente Regolamento all'art. 19, indipendentemente dal risultato.

Art. 8. Sorveglianza

1. Il continuo rispetto, da parte dell'Impresa autorizzata, delle disposizioni riportate nel presente Regolamento e nel Disciplinare di Produzione di interesse, è periodicamente verificato dall'Organismo di Gestione e Controllo incaricato dal Comune di Santa Croce Camerina, sulla base dei piani di controllo.
2. L'Impresa, attraverso debita documentazione di registrazione e secondo quanto previsto nei Disciplinari di Produzione specifici, dovrà dare evidenza oggettiva all'Organismo di Gestione e Controllo che tale conformità alle disposizioni sopra citate è stata mantenuta durante tutto il periodo di concessione ed è tenuta pertanto a comunicare tempestivamente all'Ufficio Sviluppo Economico eventuali modificazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato nella domanda e dedotto nella concessione d'uso.
3. La frequenza, le modalità e i tipi di verifica sono stabiliti nei piani di controllo specifici per Disciplinare di Produzione approvati dalla Giunta Comunale e da esplicitarsi secondo metodologie basate sul principio di casualità.
4. L'Organismo di Gestione e Controllo, con la collaborazione dell'ufficio Sviluppo Economico, procede alla programmazione delle verifiche. Il programma viene definito sulla base degli esiti delle precedenti verifiche e del piano dei controlli specifico per Disciplinare di Produzione.
5. Nel rispetto del programma generale delle verifiche , queste ultime vengono effettuate a sorpresa.
6. La gestione delle eventuali non conformità emerse avviene con le stesse procedure stabilite all'art. 6.
7. Nel caso in cui l'Impresa comunichi al Comune di Santa Croce Camerina variazioni/situazioni che possano pregiudicare la sua conformità ai requisiti stabiliti nel presente Regolamento e/o

Disciplinare di Produzione specifico, l'ufficio Sviluppo Economico si riserva di programmare tutte le azioni necessarie a verificarne la conformità.

Art. 9. Sanzioni

1. Le non conformità provocate da un non rispetto dei requisiti stabiliti dal presente Regolamento e/o dal Disciplinare di Produzione specifico, sono sottoposte al seguente sistema sanzionatorio.

2. Le sanzioni riguardano l'uso del Marchio e possono comportarne la sospensione che va da un minimo di 30 giorni ad un massimo di 180, fino alla revoca della concessione, in relazione alla gravità e/o reiterazione della non conformità rilevata. Quanto detto fatto salvo il diritto di rivalsa, nelle sedi più opportune, a seguito di danni provocati al Comune di Santa Croce Camerina e al Marchio.

3. La revoca della concessione all'uso del Marchio viene comunque avviata in occasione di:

- mancato pagamento della tariffa di cui al presente regolamento, al comune di S.Croce Camerina , nei 30 giorni successivi al ricevimento della diffida inviata all'Impresa per lettera raccomandata;
- mancata regolarizzazione prevista al successivo c. 5, entro il periodo di sospensione comunicato;
- fallimento o liquidazione dell'Impresa ed ogni altra causa di cessazione dell'attività imprenditoriale.

4. L'Organismo di gestione e controllo propone l'applicazione delle sanzioni suddette. Il Dirigente dell'ufficio Sviluppo Economico del Comune di Santa Croce Camerina è responsabile della loro irrogazione.

5. In caso di sospensione, l'Impresa sanzionata non potrà utilizzare il Marchio per tutto il periodo stabilito: potrà tornare ad utilizzarlo solo al termine del periodo di sospensione e comunque solo dopo aver comunicato e dimostrato al Comune di Santa Croce Camerina di aver regolarizzato la propria posizione. Il Comune di Santa Croce Camerina si riserva di programmare delle verifiche per accertare l'adempimento delle condizioni richieste.

Art. 10. Piano delle comunicazioni

1. Il Comune di Santa Croce Camerina si impegna a sviluppare l'attività di comunicazione e promozione del marchio, valorizzando tutti gli strumenti che riterrà più idonei.

2. Nel quadro del piano delle comunicazioni sarà facoltà della Comune di Santa Croce Camerina rendere noti, oltre ai registri degli aderenti al marchio anche sanzioni comminate e inadempienze riscontrate nel rispetto della legislazione vigente in tema di privacy.

3. E' facoltà del Comune di Santa Croce Camerina fornire alle imprese che utilizzano il Marchio servizi orientati al sostegno e allo sviluppo della commercializzazione dei prodotti.

Art. 11. Reclami

1. L'impresa può, ove lo ritenga opportuno, inoltrare reclami all'Ufficio Sviluppo Economico del Comune di Santa Croce Camerina, per il riesame della decisione adottata.

Art. 12. Rinuncia

1. L'Impresa ha il diritto di rinunciare all'uso del Marchio.

2. In tal caso deve inviare all'Ufficio Sviluppo Economico la comunicazione di rinuncia attraverso raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 13. Azioni successive alla revoca/rinuncia

1. Le Imprese oggetto di revoca e/o rinuncia devono:

- cessare l'uso del Marchio;
- eliminare dalla carta intestata documentazione tecnica, materiale pubblicitario di qualsiasi genere, il Marchio ed ogni riferimento alla dicitura "Primizie di Montalbano";
- restituire gli originali delle autorizzazioni concesse dal Comune.

2. In caso di inosservanza di tali disposizioni, il Comune di Santa Croce Camerina si riserva di ricorrere per vie legali.

3. L'Ufficio Sviluppo Economico del Comune di Santa Croce Camerina, in caso di revoca e/o rinuncia dell'Impresa autorizzata, provvederà ad escluderla dagli elenchi pubblicati sul sito web del Comune di Santa Croce Camerina e dal registro del marchio.

Art. 14. Disciplinari di Produzione

1. I Disciplinari di Produzione contengono le prescrizioni che le Imprese devono rispettare per ottenere la concessione all'uso del Marchio.

2. I Disciplinari di Produzione sono specifici per prodotto di cui all'art. 01 e recepiscono, quali parametri minimi, quanto stabilito dalla regolamentazione regionale siciliana vigente in materia per ciascuno dei prodotti.

3. I Disciplinari di Produzione sono di proprietà del Comune di Santa Croce Camerina. A tal proposito è responsabilità della Giunta Comunale di Santa Croce Camerina approvarli su proposta dell'Organismo di gestione e controllo.

4. Le imprese aventi i requisiti per richiedere la concessione d'uso del marchio possono presentare proposte di Disciplinari di Produzione. Le proposte devono essere presentate all'ufficio Sviluppo Economico e devono essere corredate dal Disciplinare di Produzione e da una relazione di fattibilità. La documentazione deve essere protocollata presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Santa Croce Camerina.

5. Nel caso in cui le condizioni suddette siano soddisfatte, l'ufficio Sviluppo Economico sottopone la documentazione all'attenzione dell'Organismo di gestione e controllo per l'esame del contenuto del disciplinare di produzione proposto.

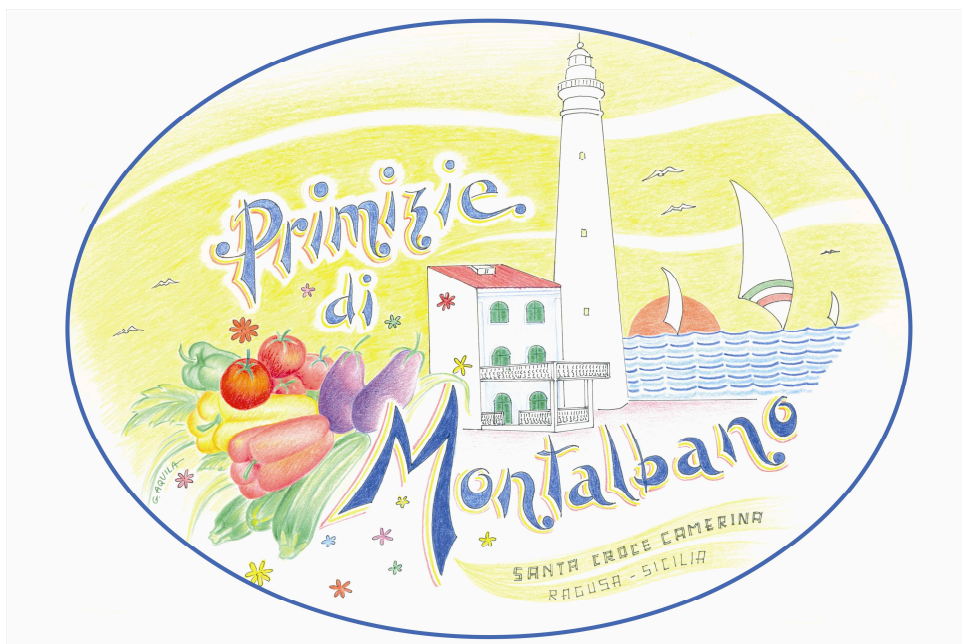
6. Prima dell'approvazione della Giunta Comunale, il Disciplinare di Produzione è pubblicato per un periodo minimo di 30 giorni sul sito web del Comune di Santa Croce Camerina. Chiunque può inoltrare osservazioni sul contenuto del Disciplinare di Produzione che saranno valutate senza vincolo dall'Organismo di Gestione e Controllo.

8. E' successivamente cura dell'Ufficio Sviluppo Economico inoltrare il Disciplinare di Produzione all'approvazione della Giunta Comunale.

9. Tutti i Disciplinari di Produzione approvati dalla Giunta Comunale sono disponibili sul sito web del Comune di Santa Croce Camerina e presso l'Ufficio Sviluppo Economico.

Art. 15. Il Marchio e sue modalità d'uso

1. Il Marchio è così denominato: Primizie di Montalbano



2. Il Marchio deve essere utilizzato dall'Impresa nel rispetto delle seguenti norme:

- Il marchio deve essere riprodotto utilizzando i colori originali;
- Dovranno essere sempre rispettate le proporzioni;
- Dovrà essere utilizzato per contraddistinguere il prodotto per il quale si è ottenuta la concessione da parte del Comune di Santa Croce Camerina;
- Potrà essere applicato come etichetta su i prodotti o sui loro imballaggi, oltre che usato anche per carta da lettera, stampati, buste e per manifestazioni pubblicitarie;
- Dovrà essere utilizzato in associazione con il marchio o la denominazione dell'impresa. Non potrà invece essere affiancato ad altri marchi, icone e sponsor,
- Il marchio dovrà essere usato in modo corretto e non ingannevole nel pieno e completo rispetto della legislazione vigente in materia.

Art. 16. Modifiche delle norme e/o delle condizioni

1. Copie aggiornate di tutti i documenti (es.: presente Regolamento, Disciplinari di Produzione, Tariffario, ecc.) collegati al Marchio "Primizie di Montalbano" sono disponibili sul sito web del Comune di Santa Croce Camerina e/o presso l'Ufficio Sviluppo Economico.
2. Qualora venissero apportate delle variazioni ai documenti sopra menzionati, il Comune di Santa Croce Camerina darà tempestiva comunicazione scritta alle Imprese già autorizzate e/o con domanda in corso di esame.

Art. 17. Responsabilità civile

1. L'iscrizione negli elenchi del Comune di Santa Croce Camerina non assolve l'operatore dagli obblighi di legge derivanti dai prodotti/servizi forniti e, in generale, dagli obblighi contrattuali verso i propri clienti.

In particolare nessuna responsabilità può derivare al Comune di Santa Croce Camerina per difetti di prodotti, processi e servizi forniti dall'Impresa a terzi.

Art. 18. Riservatezza

Il Comune di Santa Croce Camerina vincola al segreto professionale il proprio personale e tutti coloro che, operando per suo conto, vengano a conoscenza di informazioni riservate. Atti e documenti acquisiti e riguardanti le Imprese vengono gestiti in forma riservata secondo quanto previsto del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss mm cd Legge sulla Privacy.

Art. 19. Tassa e tariffario per l'uso del marchio

1. È previsto il pagamento da parte dell'Impresa di una tassa per ottenere la concessione d'uso del Marchio, da corrispondere all'atto della presentazione dell'istanza.
2. All'atto del rilascio della concessione e ogni anno successivo, l'Impresa versa al Comune la tariffa annua stabilita per l'uso del marchio. L'importo è quello vigente alla data in cui avviene la decorrenza annuale del rilascio.
3. Le tariffe, i cui proventi sono destinati alla gestione del Marchio, sono stabilite dalla Giunta Comunale, secondo criteri tali da garantire l'integrale copertura degli oneri sostenuti per l'attività dell'Organismo di Controllo e Gestione, compresi i costi per analisi e verifiche, nei limiti di cui agli articoli precedenti. Apposito tariffario è disponibile sul sito web del Comune di Santa Croce Camerina e/o presso l'Ufficio Sviluppo Economico.
4. Le Imprese effettuano i pagamenti previsti dal Tariffario alla Tesoreria Comunale con bollettino di conto corrente postale.